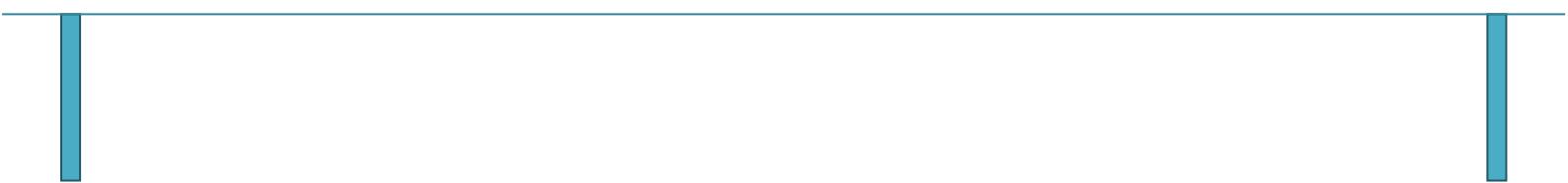


RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE





ABBANOA S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della Società Abbanoa S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del c.c..

Il Collegio nella sua attuale composizione è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 26 luglio 2018 unitamente al nuovo Amministratore Unico. I predetti organi rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2020.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo tenuto riunioni periodiche con il soggetto incaricato della Revisione Legale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti o fatti censurabili che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione, ad eccezione di quanto segnalato nella Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza (OdV) e di cui si dirà in appresso.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e abbiamo preso visione della relazione annuale dalla quale continuano a permanere alcune criticità riguardanti reati ambientali, per i quali pendono procedimenti giudiziari e di cui si è data adeguata informativa in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Inoltre l'Organismo di Vigilanza segnala delle criticità in ordine alla non applicazione di alcune prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo e di Gestione ex D.Lgs 231/2001 (M.O.G.).

Si dà atto che il M.O.G. ex D.lgs. 231/2001 è stato revisionato nel corso del 2017 (Determina AU n. 407 del 26 aprile 2017) con l'aggiornamento delle attività a rischio di reato, i cui effetti si sono pienamente dispiegati nel corso del 2018. Durante l'esercizio si sono intensificati, da parte dei servizi con le aree di rischio più significative, i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.

Il piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2019 – 2021 è stato di recente approvato dall'Amministratore Unico in data 28 gennaio 2019 (Determina AU 63 del 28.01.2019). Il responsabile per la prevenzione della corruzione, che svolge anche la funzione di responsabile della trasparenza, in sostituzione del precedente responsabile, è stato nominato con Determina dell'Amministratore Unico, n. 31/2019.

Dalla Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativa all'anno 2018, regolarmente pubblicata nel sito istituzionale della Società, emerge che le misure adottate dalla stessa e i conseguenti monitoraggi hanno dato esito positivo e non si sono verificati eventi corruttivi.

La Società inoltre ha dato corso nel 2018 agli adempimenti previsti dal regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati, entrato in vigore il 25 maggio 2018, nominando il responsabile della protezione dati (Determina AU n. 347 del 24 maggio 2018).

Il Collegio Sindacale dà atto che nel mese di marzo 2018 è iniziata una verifica fiscale ai fini dell'imposizione diretta e dell'imposta sul valore aggiunto relativa all'anno fiscale 2014. La verifica fiscale si è conclusa senza rilievi in data 9 ottobre 2018 come da verbale agli atti della società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con riferimento alla struttura organizzativa, è data ampia informativa nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "gestione del personale".

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Il Collegio, come già peraltro evidenziato nelle proprie relazioni ai precedenti bilanci, rimarca il persistere del ritardo nell'adozione, da parte dell'Ente d'Ambito, di atti fondamentali per la completa e corretta organizzazione del sistema del Servizio Idrico Integrato che garantisca l'economicità ed efficienza dello stesso. A tal proposito il Collegio prende atto che sono ancora in corso di definizione da parte di EGAS, secondo procedure partecipate con la Società, le seguenti attività:

- L'aggiornamento del Piano d'Ambito e il riordino del perimetro di gestione;
- La regolazione degli acquisti e delle vendite all'ingrosso;
- L'aggiornamento dello schema regolatorio.

E' stato invece definito nel corso del 2018 da parte di Egas il riordino dei corrispettivi agli utenti e della tariffa per gli scarichi industriali convogliati in pubblica fognatura.

L'EGAS si è impegnata a calendarizzare i procedimenti secondo tempi e priorità condivise con la Società. Le implicazioni derivanti dalla mancata adozione dei citati atti sono descritte dall'Amministratore nella Relazione sulla Gestione.

Per quanto riguarda l'Ente di Governo d'Ambito della Sardegna che svolge le funzioni di controllo analogo, il Collegio prende atto che nel corso del 2018 è iniziato il percorso di riforma dell'ente stesso per il quale sono stati nominati i nuovi organi nel corso del 2019.

Il Collegio da atto che la Società ha adottato uno specifico programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale ex art. 6 del D. Lgs 175/2016. Dalla valutazione degli indicatori del rischio di crisi, sottoposti anche all'attenzione del Collegio, l'Amministratore Unico ritiene che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente, fatta eccezione per i contenziosi inerenti i conguagli tariffari pregressi di cui si dirà in appresso nelle osservazioni del Collegio Sindacale in ordine al bilancio di esercizio.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

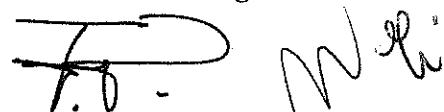
Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e 6 del c.c. non è stato necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione di costi di impianto e di ampliamento e di costi di avviamento in quanto non presenti in bilancio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio richiama all'attenzione dei soci l'informativa contenuta nella Relazione sulla gestione riguardante i conguagli regolatori "partite pregresse" 2005-2011 e il relativo contenzioso in essere. A tal riguardo la società, non essendo intervenuti durante l'esercizio accadimenti significativi, ha confermato le posizioni assunte precedentemente.

Il Collegio condivide inoltre la scelta della società di uniformarsi agli indirizzi dell'Autorità nazionale ARERA in merito al trattamento contabile della componente FoNI del VRG (vincolo



ai ricavi garantito) quale contributo in conto impianti. Tale diversa contabilizzazione ha trovato ampia e diffusa informativa nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Si evidenzia, tra gli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio, che nel corso del 2019 la società ha stipulato un contratto di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti BEI di 200milioni di euro, a supporto del piano degli investimenti del periodo 2018 – 2023.

Da ultimo si segnala che in data 4 luglio 2019 la società ha ricevuta una sanzione da parte dell'AGCM per asserite pratiche commerciali scorrette. La società a seguito del ricevimento di detta comunicazione ha provveduto ad apportare le opportune variazioni al bilancio d'esercizio, accantonando in apposito fondo rischi un importo pari alla sanzione ricevuta, oltretutto dare adeguata informativa nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di Revisione Legale, risultanze contenute nell'apposita Relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio Sindacale, propone alla Assemblea dei soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Amministratore Unico.

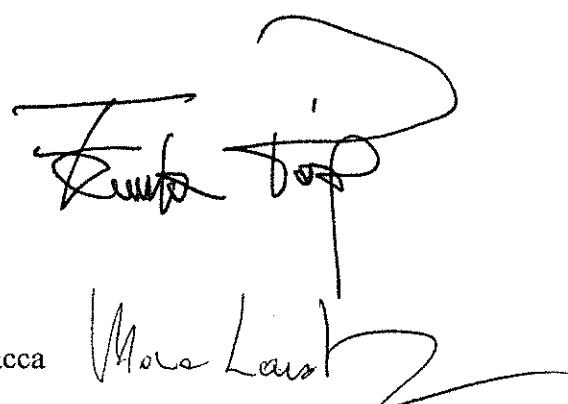
Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Cagliari, 10 luglio 2019

Il Collegio Sindacale

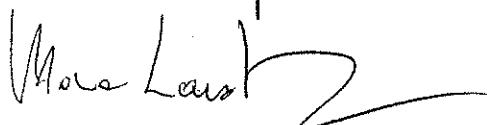
Il Presidente

dott. Franco Pinna



Il Sindaco effettivo

dott.ssa Maria Laura Vacca



Il Sindaco effettivo

dott. Francesco Salaris

